

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-6122 del 29/11/2022
Oggetto	Art. 208, comma 15 del D.Lgs. 152/06 Frantoio Fondovalle Srl, con sede legale in Via Provinciale n. 700 41055 Comune di Montese (MO). Campagna di attività di recupero rifiuti inerti non pericolosi mediante impianto mobile da svolgersi in Via Panaria Bassa n. 24, 41034 Comune di Finale Emilia, foglio n. 105 mappale 51. Presa d'atto con prescrizioni allo svolgimento della campagna di attività
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6407 del 28/11/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventinove NOVEMBRE 2022 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

**Art. 208, comma 15 del D.Lgs. 152/06 – Frantoio Fondovalle Srl, con sede legale in Via Provinciale n. 700 41055 Comune di Montese (MO). Campagna di attività di recupero rifiuti inerti non pericolosi mediante impianto mobile da svolgersi in Via Panaria Bassa n. 24, 41034 Comune di Finale Emilia, foglio n. 105 – mappale 51.**

**Presenza d'atto con prescrizioni allo svolgimento della campagna di attività**

### **La dirigente responsabile di Arpae SAC di Modena**

#### **VISTI:**

il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" – Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*, Parte V *Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*;

l'articolo 208 comma 15 del d.lgs.152/2006 relativo agli impianti mobili di smaltimento o di recupero rifiuti;

la legge della Regione Emilia-Romagna n.13 del 30/07/2015 avente per oggetto "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", che ha assegnato all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (A.R.P.A.E.), le funzioni di autorizzazione in materia ambientale di competenza regionale precedentemente delegate alle Province a decorrere dal 01/01/2016;

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme sul procedimento amministrativo;

la DGR n.1053 del 09 giugno 2003 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del Dlgs 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal Dlgs 18 agosto 2000 n. 258 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";

l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 con cui sono state emesse le "linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/2005";

la legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

la Legge regionale 9 maggio 2001, n.15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico che detta norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente esterno ed abitativo dalle sorgenti sonore;

la Delibera della Giunta Regionale 21101/2002 n. 45 "Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L. R. 15/01";

la Delibera della Giunta Regionale n. 673 del 14 aprile 2004 recante "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L. R. 15/01";

il Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n.227 "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico".

#### **VISTE:**

la **comunicazione** pervenuta il 10/11/2022, acquisita al PG n. 184735, avente per oggetto **la campagna di attività di recupero rifiuti inerti mediante mezzo mobile da eseguirsi in Via Panaria Bassa n. 24, 41034 Comune di Finale Emilia, foglio n. 105 – mappale 51 da parte della ditta Frantoio Fondovalle Srl;**

l'autorizzazione rilasciata da ARPAE con Determinazione n. DET-AMB-2022-5357 del 18/10/2022 all'impresa Frantoio Fondovalle Srl per la gestione dell'impianto mobile di frantumazione, vagliatura e deferrizzazione Marca CAMS Modello CENTAURO 100-32 Matricola n° 14-022;

#### **DATO ATTO CHE:**

in data 14/11/2022 (Rif. prot. n.186580) la scrivente Agenzia ha chiesto ad AUSL - Dip. Sanità Pubblica e a Comune di Finale Emilia di comunicare alla Scrivente se nel caso in esame rilevasse criticità tali da costituire

motivo di diniego e, nel caso, di darne riscontro in tempo utile rispetto ai tempi di avvio della campagna di attività previsti dalle vigenti disposizioni;

non è pervenuto riscontro in merito da parte di AUSL e Comune di Finale Emilia;

l'attività di recupero rifiuti oggetto della presente Presa d'Atto non è stata sottoposta a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) secondo quanto previsto dalla lettera Zb) del punto 7 dell'allegato IV alla parte seconda del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, così come modificata dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 (Conversione in Legge, con modificazioni, del D. L. 31 maggio 2021, n. 77) in quanto non determina il superamento dei 90 giorni previsti per tale procedura;

in data 14/11/2022 sono state pagate le spese istruttorie relative al presente procedimento mediante PagoPa;

#### **PRECISATO:**

che l'attività oggetto della presente Presa d'Atto è esclusivamente la campagna di frantumazione dei rifiuti con relativa produzione di materie prime secondarie (ora end of waste), e che pertanto l'attività di raccolta dei rifiuti, nonché l'eventuale utilizzo degli end of waste per la realizzazione del sottofondo non è ricompresa nella Presa d'Atto;

che:

- la classificazione e caratterizzazione del rifiuto da trattare spetta al produttore del rifiuto e non è oggetto della presente Presa d'Atto;
- a tal proposito si ricorda che il campionamento del rifiuto deve essere effettuato con le specifiche della norma UNI 10802:2013 e che la classificazione della pericolosità del rifiuto deve essere effettuata ai sensi della Dec. 955/14, del Reg. 1357/14 e del Reg. 997/17;
- la conformità alle norme sopra specificate deve risultare dal certificato analitico relativo;

#### **RICHIAMATI:**

il Regolamento generale dell'Agenzia, approvato con delibera della Giunta regionale Emilia-Romagna n. 124/2010;

la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

la Delibera n. 111 del 28/01/2021 "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza" ed in particolare l'Allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013. Attuazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023";

la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

la Deliberazione del Direttore Generale n. 108/2022, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile SAC di Modena alla Dott.ssa Valentina Beltrame;

la nomina a responsabile del procedimento, ai sensi della l.241/90, dell'Ing. Elena Manni.

#### **DATO ATTO CHE:**

che la responsabile del procedimento Ing. Elena Manni, titolare di Incarico di Funzione Autorizzazioni Rifiuti dell'ARPAE di Modena, attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Marina Mengoli Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la

segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP); per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate,

## DETERMINA

di prendere atto, ai sensi dell'art.208 comma 15 del d.lgs.152/06, della comunicazione di campagna di attività in oggetto in Via Panaria Bassa n. 24, 41034 Comune di Finale Emilia, foglio n. 105 – mappale 51 da parte della ditta **Frantoio Fondovalle Srl** mediante impianto mobile di frantumazione, vagliatura e deferrizzazione Marca CAMS Modello CENTAURO 100-32 Matricola n° 14-022, **nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**

1. l'attività di recupero R5 dovrà riguardare esclusivamente i **rifiuti inerti** presenti nell'area in oggetto individuati dal codice **EER 170101 “cemento”** stimati in circa **1.900 tonnellate** (1.118 m<sup>3</sup> circa) e codice **EER 170904** “Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 170901\*, 170902\* e 170903\*”, stimati in circa **4.500 tonnellate** (2.813 m<sup>3</sup> circa), per un totale di **6.400 tonnellate** (3.931 m<sup>3</sup> circa);
2. al fine di permettere eventuali controlli durante lo svolgimento della campagna di attività, dovrà essere trasmessa ad **ARPAE-SAC di Modena e al Comune di Finale Emilia apposita comunicazione** via pec con indicazione del **giorno in cui avranno inizio** le operazioni di recupero e **della data prevista per la loro conclusione**;
3. l'attività di recupero rifiuti dovrà essere svolta nel rispetto delle prescrizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione rilasciato da ARPAE con Determinazione n. DET-AMB-2022-5357 del 18/10/2022;
4. entro **30 giorni dal termine della campagna** di attività dovrà essere trasmessa all'Unità Autorizzazioni Rifiuti di questa Agenzia una **relazione di fine lavori** che individui:
  - periodi di effettivo svolgimento dell'attività;
  - quantitativi dei rifiuti effettivamente avviati a recupero mediante impianto mobile;
  - quantitativi (in tonnellate e metri cubi), caratteristiche (conformità alle specifiche tecniche descritte nell'Allegato C alla Circolare del Ministero dell'Ambiente n. UL/2005/5205 del 15.07.2005) e destinazione delle materie prime seconde (ora end of waste) prodotte dall'attività di recupero;
  - esiti del **test di cessione** da effettuarsi con le modalità descritte all'allegato 3 al D.M. 05.02.1998, così come modificato dal D.M. 186/06;
  - tipologie e quantitativi dei rifiuti prodotti dall'attività di recupero e indicazione dei successivi impianti di smaltimento/recupero cui sono stati conferiti.
5. ai sensi della lettera zb) del punto 7 dell'allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/06, la campagna di attività dovrà avere una durata inferiore a novanta giorni. Le eventuali successive campagne di attività sul medesimo sito sono sottoposte alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA qualora le quantità siano superiori a 1.000 metri cubi al giorno;

**La presente Presa d'Atto ha una validità di 6 mesi dalla data di rilascio. Entro tale termine dovranno essere avviate e concluse tutte le attività di recupero rifiuti.** Eventuali proroghe del termine di 6 mesi sopra descritto potranno essere concesse dalla scrivente Agenzia su richiesta motivata della ditta in oggetto.

**È fatto salvo quanto di competenza di AUSL, e del Comune di Finale Emilia in materia urbanistico-edilizia e di impatto acustico. Si precisa in particolare che l'attività di recupero rifiuti oggetto della presente Presa d'Atto non può essere svolta in assenza di autorizzazione comunale in deroga ai limiti di accettabilità del rumore ai sensi dell'art. 3 della D.G.R. 45/02, qualora prevista dalla normativa vigente.**

Si dà atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, o in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

La Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni

di ARPAE Modena  
***Dott.ssa Valentina Beltrame***

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**